



CULTURA

Kuki Gallmann premiata al Masi con Stella, Radossi e Battiston

La giovane musica classica italiana e il giornalismo di denuncia, la salvaguardia della cultura italiana in Istria e la tutela etico-ambientale dell'Africa, la formazione ai valori del vino: sono questi gli ambiti che individuano i vincitori del XXXI Premio Masi, che sarà consegnato il 29 settembre a S. Ambrogio di Valpolicella.

I premiati sono Andrea Battistoni, veronese, 25 anni, già tra i grandi direttori d'orchestra del mondo; il giornalista e scrittore vicentino Gian Antonio Stella, una delle più autorevoli firme della stampa italiana; Giovanni Radossi, direttore e fondatore del Centro di Ricerche Storiche della Comunità Nazionale Italiana di Rovigno; Kuki Gallmann, scrittrice naturalizzata keniana ma di origine veneta (da un suo libro è tratto il film "Sognando l'Africa"), che riceverà il Grosso d'Oro Veneziano per "il suo coraggioso impegno per la salvaguardia della natura, della fauna e più in generale dell'ecosistema dell'Africa"; e infine il Masters of Wine di Londra, che forma i più qualificati esperti internazionali di vino.



SCRITTRICE
Kuki Gallmann